



Presentazione evento dell'8 febbraio 2007

Cari Amici,

il prossimo 8 febbraio si terrà, nei saloni dell'Hotel St. Regis Grand Hotel, un incontro–dibattito sul tema del “ruolo delle donne nel Mediterraneo”

Questo tema è stato scelto sulla base di due considerazioni principali: la prima, con riferimento al fatto che la condizione della donna costituisce un parametro essenziale per valutare lo stato di sviluppo dei diversi Paesi.

La seconda, con riferimento alla indicazione che dalla Unione Europea promana e cioè che la cooperazione debba valorizzare anche i Paesi mediterranei, riconoscendo così ufficialmente Genun ruolo alla *centralità mediterranea*.

Il Mediterraneo costituisce di per sé una entità socio-politica al di là dei singoli Paesi che vi si affacciano, le affinità fra i diversi popoli sono in numero ampiamente maggiore rispetto a quello che si possa immaginare, per cui una coesione si potrebbe avere in tempi relativamente brevi se solo si ponesse l'accento sui fattori di comunanza.

In questo senso le donne possono svolgere un ruolo molto importante per raggiungere questa coesione socio–economica fra i Paesi soprattutto, soprattutto perchè possono imprimere una dinamica maggiore ai diversi processi di sviluppo attraverso un'azione capillare che si svolge all'interno delle diverse realtà.



La partecipazione all'incontro–dibattito di numerose esponenti delle diverse realtà presenti nell'area del Mediterraneo, fa sì che questo evento rappresenti una prima forma di confronto di idee, di esperienze e di culture diverse.

L'incontro vuole mettere in evidenza che si può trovare un minimo comune denominatore, un elemento di stabilizzazione e di crescita attraverso l'integrazione fra le diverse componenti femminili dei vari Paesi più facilmente che diversamente.

Non ci si vuole sostituire, ovviamente, ai canali diplomatici o alla politica estera dei diversi Paesi ma molto più modestamente si vuole, se sarà possibile, dare vita ad un piccolo Comitato che abbia come scopo quello di preparare un decalogo della condizione femminile, una serie di principi, cioè, che possano garantire al mondo femminile *nel* mediterraneo e *del* Mediterraneo, parità di ruoli, parità di trattamento, parità di condizioni di accesso al mercato del lavoro e parità nelle condizioni di permanenza nello stesso mercato rispetto agli uomini, in breve, pari dignità.

La nostra Associazione vuole promuovere questa iniziativa ed appoggiarne altre che in questa stessa direzione dovessero nascere proprio per la peculiarità della circostanza che la Sicilia, per sua stessa configurazione geografica, è “mediterranea” tanto quanto è “italiana” ed “europea” e la cultura femminile siciliana è del tutto assimilabile a quella delle altre donne nell'area mediterranea.

Riteniamo infine che, ascoltando le voci di chi vive le diverse esperienze, conoscendo direttamente le diverse realtà, forse si può scoprire che tutto sommato le differenze possono essere davvero poche e che la maggioranza silenziosa costituita dall'universo femminile forse può davvero dare un decisivo contributo verso la via della pace.